

**TEMPO DI QUARESIMA**

**II DOMENICA**

**SECONDI VESPRI**

ABBAZIA BENEDETTINA «MATER ECCLESIAE»  
ISOLA SAN GIULIO - ORTA (NOVARA)



Tu che scruti la profondità dei cuori,  
tu conosci la debolezza delle nostre forze;  
    offri la grazia del perdono  
a noi che a te vogliamo tornare

## SECONDI VESPRI

### INNO

*Traduz 1ª Strofa: Ascolta, Creatore benigno, / le preghiere che con lacrime / eleviamo a te nel sacro tempo / del digiuno quaresimale.*

H.II  
**A** U-di, be-nigne Cón-di-tor, nostras pre-ces cum flé-  
 ti-bus, sacráta in abstinénti- a fu-sas quadra-gená- ri- a.

2. Scrutátor alme córdium,  
 infirma tu scis vírium;  
 ad te revérsis éxhibe  
 remissionis grátiam.

*2. Tu che scruti la profondità dei cuori,  
 tu conosci la debolezza delle nostre forze;  
 offri la grazia del perdono  
 a noi che a te vogliamo tornare.*

3. Multum quidem peccávimus,  
 sed parce confiténtibus,  
 tuíque laude nóminis  
 confer medélam lánguidis.

*3. Sì, abbiamo molto peccato,  
 ma perdona chi lo confessa,  
 e a lode del tuo nome  
 a chi è fragile dona soccorso.*

4. Sic corpus extra cónteri  
 dona per abstinéntiam,  
 ieiúnet ut mens sóbria  
 a labe prorsus críminum.

*4. Fa' che sia sottomesso il corpo  
 mediante l'astinenza,  
 così che il nostro intimo, sobrio,  
 digiuni dal peccato.*

5. Præsta, beáta Trínitas,  
 concéde, simplex Unitas,  
 ut fructuósa sint tuis  
 hæc parcitátis múnera. Amen.

*5. Assicura, o Trinità beata,  
 concedi, o indivisibile Unità,  
 che copiosi siano per i tuoi fedeli  
 i frutti del presente digiuno. Amen.*

## SALMODIA

## ANTIFONA I - SALMO 112

*Gesù prese con sé Pietro, Giacomo e Giovanni suo fratello, e li condusse in disparte su un alto monte, e fu trasfigurato davanti a loro (cf. Mt 17,1).*

ig

**A** S- súmpsit Ie- sus \* Petrum et Ia- cóbum et Io-  
 ánnem fratrem e- ius, et du- xit e- os in montem excél-  
 sum se- ór- sum, et transfi- gu- rá- tus est ante e- os.  
 E u o u a e.

**L**odate, servi del Signore, \*

lodate il nome del Signore.

Sia benedetto il nome del Signore, \*

ora e sempre.

Dal sorgere del sole al suo tramonto \*

sia lodato il nome del Signore.

Su tutti i popoli eccelso è il Signore, \*

più alta dei cieli è la sua gloria.

Chi è pari al Signore nostro Dio che siede nell'alto \*  
 e si china a guardare nei cieli e sulla terra?  
 Solleva l'indigente dalla polvere, \*  
 dall'immondizia rialza il povero,  
 per farlo sedere tra i principi, \*  
 tra i principi del suo popolo.  
 Fa abitare la sterile nella sua casa \*  
 quale madre gioiosa di figli.

*Gloria... Si ripete l'antifona.*

## ANTIFONA II - SALMO 113A

*Il suo volto brillò come il sole, le sue vesti divennero candide come neve (Mt 17,2).*

II D

**R** Espléndu- it \* fá-ci- es e-ius sic-ut sol, vestimén-  
 ta autem e- ius facta sunt alba sic-ut nix.  
 E u o u a e.

Quando Israele uscì dall'Egitto, \*  
 la casa di Giacobbe da un popolo barbaro,

Giuda divenne il suo santuario, \*  
 Israele il suo dominio.

Il mare vide e si ritrasse, \*  
 il Giordano si volse indietro,  
 i monti saltellarono come arieti, \*  
 le colline come agnelli di un gregge.

Che hai tu, mare, per fuggire, \*  
 e tu, Giordano, perché torni indietro?  
 Perché voi monti saltellate come arieti \*  
 e voi colline come agnelli di un gregge?

Trema, o terra, davanti al Signore, \*  
 davanti al Dio di Giacobbe,  
 che muta la rupe in un lago, \*  
 la roccia in sorgenti d'acqua

*Gloria... Si ripete l'antifona.*

### ANTIFONA III - SALMO 113B

*Ed ecco apparvero loro Mosè ed Elia che parlavano con Gesù (cf. Mt 17,3).*

IV E

**E** T ecce \* appa-ru-é-runt e-is Mó-y-ses et

E-lí-as, loquén-tes cum Ie-su. E u o u a e.

Non a noi, Signore, non a noi, †  
ma al tuo nome da' gloria, \*  
per la tua fedeltà, per la tua grazia.  
Perché i popoli dovrebbero dire: \*  
«Dov'è il loro Dio?».  
Il nostro Dio è nei cieli, \*  
egli opera tutto ciò che vuole.  
Gli idoli delle genti sono argento e oro, \*  
opera delle mani dell'uomo.  
Hanno bocca e non parlano, \*  
hanno occhi e non vedono,  
hanno orecchi e non odono, \*  
hanno narici e non odorano.  
Hanno mani e non palpano, †  
hanno piedi e non camminano; \*  
dalla gola non emettono suoni.  
Sia come loro chi li fabbrica \*  
e chiunque in essi confida.  
Israele confida nel Signore: \*  
egli è loro aiuto e loro scudo.  
Confida nel Signore la casa di Aronne: \*  
egli è loro aiuto e loro scudo.  
Confida nel Signore, chiunque lo teme: \*  
egli è loro aiuto e loro scudo.  
Il Signore si ricorda di noi, ci benedice: †  
benedice la casa d'Israele, \*  
benedice la casa di Aronne.  
Il Signore benedice quelli che lo temono, \*  
benedice i piccoli e i grandi.

Vi renda fecondi il Signore, \*  
 voi e i vostri figli.  
 Siate benedetti dal Signore \*  
 che ha fatto cielo e terra.  
 I cieli sono i cieli del Signore, \*  
 ma ha dato la terra ai figli dell'uomo.  
 Non i morti lodano il Signore, \*  
 né quanti scendono nella tomba.  
 Ma noi, i viventi, benediciamo il Signore \*  
 ora e per sempre.  
*Gloria... Si ripete l'antifona.*

**ANTIFONA IV - SALMO 114-115**

*Pietro allora prese la parola e disse a Gesù: «Signore, è bello per noi stare qui» (Mt 17,4).*

1g  
**R** E-spondens autem Petrus, \* di-xit ad Je-sum: Dómi-  
 ne, bonum est nos hic es-se. E u o u a e.

**A**mo il Signore perché ascolta \*  
 il grido della mia preghiera.  
 Verso di me ha teso l'orecchio \*  
 nel giorno in cui lo invocavo.

Mi stringevano funi di morte, \*  
ero preso nei lacci degli inferi.  
Mi opprimevano tristezza e angoscia †  
e ho invocato il nome del Signore: \*  
«Ti prego, Signore, salvami».

Buono e giusto è il Signore, \*  
il nostro Dio è misericordioso.  
Il Signore protegge gli umili: \*  
ero misero ed egli mi ha salvato.

Ritorna, anima mia, alla tua pace, \*  
poiché il Signore ti ha beneficato;  
egli mi ha sottratto dalla morte, †  
ha liberato i miei occhi dalle lacrime, \*  
ha preservato i miei piedi dalla caduta.  
Camminerò alla presenza del Signore \*  
sulla terra dei viventi.

*Si omette il «Gloria al Padre» e si dice di seguito il salmo 115.*

Ho creduto anche quando dicevo: \*  
«Sono troppo infelice».  
Ho detto con sgomento: \*  
«Ogni uomo è inganno».

Che cosa renderò al Signore \*  
per quanto mi ha dato?  
Alzerò il calice della salvezza \*  
e invocherò il nome del Signore.

Adempirò i miei voti al Signore, \*  
davanti a tutto il suo popolo.

Preziosa agli occhi del Signore \*  
 è la morte dei suoi fedeli.

Sì, io sono il tuo servo, Signore, †  
 io sono tuo servo, figlio della tua ancella; \*  
 hai spezzato le mie catene.

A te offrirò sacrifici di lode \*  
 e invocherò il nome del Signore.

Adempirò i miei voti al Signore \*  
 davanti a tutto il suo popolo,  
 negli atri della casa del Signore, \*  
 in mezzo a te, Gerusalemme.

*Gloria... Si ripete l'antifona.*

**ANTIFONA V - CANTICO NT 18**

*cf. 1 Pt 2,21-25a*

*Egli stava ancora parlando, ecco una nube luminosa li avvolse con la sua ombra (Mt 17,5).*

VI F

**A** Dhuc e- o loquén- te, \* ec-ce nu- bes lú- ci-da

o-bumbrávit e- os. E u o u a e.

Cristo patì per voi, lasciandovi un esempio, \*  
 perché ne seguiate le orme:

egli non commise peccato \*  
 e non si trovò inganno sulla sua bocca;  
 oltraggiato non rispondeva con oltraggi, \*  
 e soffrendo non minacciava vendetta,  
 ma rimetteva la sua causa \*  
 a colui che giudica con giustizia.

Egli portò i nostri peccati nel suo corpo \*  
 sul legno della croce,  
 perché, non vivendo più per il peccato, †  
 vivessimo per la giustizia; \*  
 dalle sue piaghe siamo stati guariti.

*Gloria... Si ripete l'antifona.*

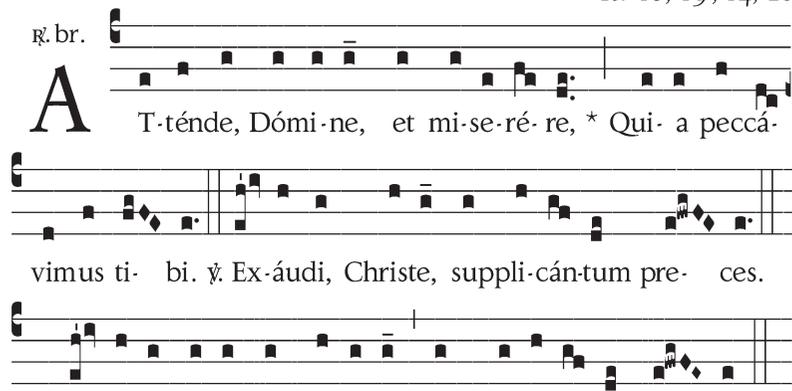
## LETTURA BREVE

### RESPONSORIO

*Guarda Signore e perdona: abbiamo peccato contro di te. Ascolta, Cristo, la supplica di chi ti invoca.*

*Ier 18, 19; 14, 20*

℣. br.



**A** T-tén-de, Dó-mi-ne, et mi-se-ré-re, \* Qui-a peccá-  
 vimus ti-bi. †. Ex-áudi, Christe, suppli-cán-tum pre-ces.  
 †. Gló-ri-a Pa-tri, et Fí-li-o, et Spi-rí-tu-i Sanc-to.

ANTIFONA AL MAGNIFICAT

SECONDI VESPRI

*Non parlate a nessuno della visione, che avete contemplato, finché il Figlio dell'uomo non sia risorto dai morti (cf. Mt 17,9).*

*A. If*

**V** I-si-ónem \* quam vi-dís-tis némi-ni di-xé-ri-  
 tis, do-nec a mórtu-is re-súrgat Fí-li-us hómi-nis.  
 E u o u a e.

CANTICO DELLA B.V. MARIA

*Lc 1,46-55*

**M**agnificat \*

ánima mea Dóminum;

et exsultávit spíritus meus \*

in Deo salutári meo;

quia respéxit humilitátem ancíllæ suæ, \*

ecce enim ex hoc beátam me dicent omnes generatiónes.

Quia fecit mihi magna, qui potens est: \*

et sanctum nomen éius,

et misericórdia éius a progénie in progénies \*

timéntibus eum.

Fecit poténtiam in bráchio suo, \*  
dispérsit supérbos mente cordis sui,  
depósuit poténtes de sede, \*  
et exaltávit húmiles,  
esuriéntes implévit bonis, \*  
et dívites dímisit inánes.  
Suscépit Ísrael, púerum suum, \*  
recordátus misericórdiæ suæ,  
sicut locútus est ad patres nostros, \*  
Ábraham et sémini eius in sácula.  
*Gloria... Si ripete l'antifona.*

## INTERCESSIONI

### PADRE NOSTRO

### ORAZIONE

**O** Padre, che ci chiami ad ascoltare il tuo amato Figlio, nutri la nostra fede con la tua parola e purifica gli occhi del nostro spirito, perché possiamo godere la visione della tua gloria. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo per tutti i secoli dei secoli. Amen.

### PREGHIERA CONCLUSIVA



